

Tema del
Sermone.

Pl. 89.

Genebr.
sopra que
sto salmo.

Se diuide
il secolo
della vita
nostra in
tre età, ò
tre vigilie
infanzia,
adolescenza,
et, età ma
tura.

Luc. 12.

et nota
sua

m'hà parso tra i molti luoghi della Scrittura,
più d'ogn'altro à proposito quel di Dauid nel
Psal. 86. (*Posuisti seculum meum in illuminatione vultus tui*) oue se bene per secolo intendono altri gl'occulti mancamenti, quali vengono per mezzo della luce diuina scoperti; altri la breuità di nostri giorni paragonata con l'eternità, mi contenterò io come quello, che fa per adesso più à mio proposito d'intendere per secolo, come riferisce Genebrardo, il tempo tutto della vita presente. Di uede si dunque d'alcuni la vita dell'huomo, hauendo questi risguardo alla vita temporale, in sette etadi, cioè infantia, pueritia, adolescenza, giouentù, età virile, vecchiaia, & età decrepita; altri però hauendo sol'occhio à quella vita, qual si consacra à Dio, la diuidono solamente in tre parti, e la prima voglion sia quella, qual spunta con l'uso della ragione, e chiamarla infantia, ò pueritia, la seconda vien nomata adolescenza, ò giouentù, vecchiaia la terza, e questo è quello, pare ci volse dare ad intendere il Salvatore in San Luca à 12. quando che disse (*Et si venerit in secunda, & si in tertia vigilia venerit, & ita inuenerit, beati sunt serui illi*) Hor chi potrà con maggior ragione dis
que-